

“DECRETO AIUTI-BIS” (D.L. 115/2022) DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE

SOSTEGNO IMPIANTI SPORTIVI - Art. 9-ter

Contributi a fondo perduto contro il caro energia per ASD e SSD: requisiti da definire

Al fine di mitigare gli effetti provocati dalla crisi economica determinatasi in ragione dell'aumento dei costi dell'energia (termica ed elettrica) è istituito un apposito fondo (€ 50 milioni per il 2022) per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle associazioni / società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi.

Una quota delle risorse (fino a € 25 milioni) è destinata alle società / associazioni dilettantistiche che gestiscono impianti per l'attività natatoria.

Come spesso accade, rallentando i tempi di accesso alle agevolazioni, la norma rimanda a un decreto attuativo la definizione di ogni dettaglio sull'erogazione dei contributi a fondo perduto contro il caro energia per le associazioni e le società sportive dilettantistiche.

Sarà il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri a stabilire ogni elemento:

- requisiti che ASD e SSD devono avere per l'accesso ai contributi a fondo perduto;
- modalità e termini di presentazione delle richieste di erogazione degli aiuti;
- modalità di pagamento e procedure di controllo.

Il decreto attuativo dovrà essere approvato entro la scadenza dei 30 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento.

In ogni caso la storia insegna che l'attesa per l'approvazione del provvedimento potrebbe essere più lunga dei 30 giorni indicati: i passaggi burocratici che rendono concrete le norme spesso nei fatti sono più lenti di quanto si prevede a parole.